

Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 25.07.2015.

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015 relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2015-2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai*

fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti

gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

Visto l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria

gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamati in particolare i segg. articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale*

e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”;

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”*;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che *“Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti*

strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei

necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi

contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2016:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

Considerato che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;

- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per “l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” prevede che “*i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio*”;

Considerato che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2015, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;

Visto che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326, e la stessa deve orientare l'attività dell'Ente mediante la finalizzazione delle risorse disponibili ai programmi ed obiettivi prefissati, e deve essere redatta, per la parte spesa per programmi ed eventuali progetti;

Visti:

- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 30 luglio 2015;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
- le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa al Patto di Stabilità interno per il triennio 2015-2017;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, che regola, tra gli altri, i modelli relativi al bilancio annuale di previsione, inclusi i quadri riepilogativi, e al bilancio pluriennale;
- il vigente Regolamento di Contabilità, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

Visti:

- lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR 194/1996;
- gli schemi di bilancio pluriennale 2015/2017 e di relazione previsionale e programmatica 2015/2117;

· lo schema di bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti a fini conoscitivi secondo gli schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi [...]" e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che:

· l'amministrazione non intende variare per il corrente esercizio le aliquote dell'IMU, della TASI nonché dell'addizionale comunale all'IRPEF deliberate per il 2014;

· che ai sensi dell'art. 14 D.L. n.55/83 conv. in L. 131/83 non esistono aree e fabbricati da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie;

· con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 28.02.2015 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017;

· con deliberazioni della Giunta Comunale sono state approvate le aliquote e le imposte per l'anno 2015;

· Il servizio acquedotto, depurazione e fognature è gestito da Mediterranea delle Acque spa;

· si conferma la rinuncia alla indennità di funzione da parte degli Amministratori Comunali Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori, ed dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali;

· con deliberazione del consiglio comunale n. 14 in data odierna sono stati approvati il Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2015;

· con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 16.06.2015 è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione per l'anno 2015 con i relativi allegati;

· con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna è stato approvato il piano finanziario e le tariffe per la gestione del servizio rifiuti - TARI;

· è stata predisposta, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, allegato del Bilancio annuale di previsione, disciplinata dall'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

· è stato predisposto il Bilancio pluriennale, allegato del Bilancio annuale di previsione, previsto dall'art. 171 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di durata pari a tre anni, con l'osservanza dei principi del bilancio, escluso il principio dell'annualità;

Dato atto che

· nella parte entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuale e pluriennale è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

· le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;

· in data 24.07.2015 il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

1) di rinviare al 2016, per le motivazioni rappresentate in premessa:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

2) di prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;

3) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, e acquisito il parere dell'organo di revisione economico-contabile;

4) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	
TITOLO I	€ 118.913,00
TITOLO II	€ 35.401,00
TITOLO III	€ 86.098,00
TITOLO IV	€ 518.916,84
TITOLO V	€ 0,00
TITOLO VI	€ 144.076,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 3.546,83
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 65.062,99
TOTALE	€ 972.014,66

SPESA	
TITOLO I	€ 223.180,63
TITOLO II	€ 583.979,83
TITOLO III	€ 20.778,20
TITOLO IV	€ 144.076,00
TOTALE	€ 972.014,66

5) di dare atto che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

6) di dare atto che il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

7) di approvare, in termini di competenza, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e il Bilancio pluriennale 2015-2017;

8) di approvare il bilancio di previsione 2015-2017 redatto a fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi e successive modifiche e integrazioni";

DI DARE ATTO CHE:

9) nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle aliquote IMU e TASI e dell'addizionale all'IRPEF deliberate lo scorso anno e che si intendono confermate anche per il 2015, in conformità con la normativa vigente che permette di non deliberare appositamente in caso di conferma di aliquote ed agevolazioni varie;

10) nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni della Giunta comunale assunte in data 16.06.2015 in merito alla determinazione delle tariffe di cui in premessa citate;

11) di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta Comunale nella seduta del 16.06.2015 e come in premessa richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

12) Di dare atto che non esistono aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.4.1962, n. 167; 22.10.1971, n. 865 e 5.8.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie come da atti programmatori dell'ente;

13) di confermare la rinuncia alla indennità di funzione da parte degli Amministratori Comunali Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori, ed dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali le indennità di funzione agli amministratori comunali (Sindaco, Vice Sindaco, Assessore Comunale) e i gettoni di presenza dei consiglieri.

Successivamente con separata ed unanime votazione favorevole

DICHIARA

la presente immediatamente eseguibile